



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Vincoli 3-10-08 K

Venezia, 01 OTT. 2008

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici per le province di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA

Prot. 12516 All 2

Risposta al foglio del
Servizio

N.

OGGETTO: FELTRE (Belluno) - Ex pescheria, sita in Via Vecellio, 1 (C.F. fg. 49, particella 4226),-
di proprietà del Comune di Feltre. -
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.
Trasmissione provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs.
22 gennaio 2004, n. 42 e richiesta di trascrizione.-

Si trasmette in allegato il provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale dell'immobile sopra
descritto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 22 settembre 2008.
Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia
del territorio - Servizio di pubblicità immobiliare.
A tal fine si allega copia conforme del relativo avviso di ricevimento.
Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta
trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici - Venezia		
anno	distretto	ufficio
MBAC-SBAC-VE-PROT		
- 6 OTT. 2008		
22443		

MIC/AC





TRASC

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 7324 del 13 maggio 2008 ricevuta il 19 maggio 2008 con la quale il Comune di Feltre (Belluno) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso espresso con nota prot. 19272 del 20 agosto 2008;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto espresso con nota prot. 9621 del 1 agosto 2008;

RITENUTO che l'immobile

denominato	EX PESCHERIA
provincia di	BELLUNO
comune di	FELTRE
proprietà	COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)
sito in	VIA VECELLIO, 1.-
distinto al C.F.	Foglio 49, particella 4226;
C.T.	Foglio 49, particella 472.-
confinante con	Campo Giorgio.-



come dall'allegata planimetria catastale, presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

l'immobile denominato EX PESCHERIA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

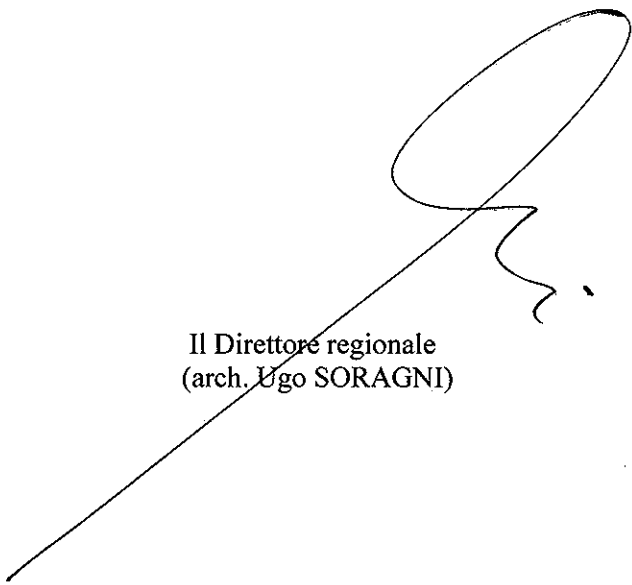
La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Venezia, 9 settembre 2008



Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di Feltre (BL)

*"Ex Pescheria di via Roma"**Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004***RELAZIONE STORICO-ARCHITETTONICA****Proprietà: Comune di Feltre****Foglio 49, Particella 4226 (C.F.), Foglio 49, Particella 472 (C.T.)**

Il fabbricato viene comunemente denominato Pescheria in quanto fino ad una decina di anni fa qui aveva sede stabilmente un negozio di pescivendolo gestito dalla famiglia Grisot. Originariamente però il vano fu realizzato per ospitare le latrine pubbliche.

L'edificio ha un solo prospetto, sul fronte sud affacciato su via Roma, essendo sui restanti lati interrato e situato sotto i parcheggi di Campogiorgio. Internamente erano probabilmente presenti le sole suddivisioni delle latrine. Ora sono presenti due vani, suddivisi da strutture metalliche e rivestimenti in cartongesso. Le finiture interne sono tutte recenti.

I tre vani sono disposti in linea e tutti prospettano sul lato sud attraverso finestre lunghe e strette, poste in alto rispetto al piano stradale, per rendere difficoltosa la visione dall'esterno verso l'interno, disposizione che palesa l'originaria funzione di latrine pubbliche del luogo.

Il prospetto è contraddistinto da finestre binate, con architrave unico e pilastrino. La facciata è realizzata in conci rustici di calcare bianco, sulla quale si aprono due porte metalliche completamente vetrate e cinque finestre binate. Per la precisione ciascuna finestra è formata da due aperture quadrate bordate da balastrini a sezione quadrata a spigolo vivo in calcare bianco. Questi elementi decorativi hanno sottili capitelli modanati e basi intagliate. Le porte e le finestre sono evidenziate da massicci architravi bocciardati; le finestre poggiano su una fascia-davanzale che, interrotta soltanto dalle porte, percorre tutto il fronte.

La composizione della facciata coinvolge anche le balaustre del parcheggio soprastante dove i pilastrini che reggono la ringhiera in ferro sono realizzati con lo stesso materiale e posati con un ritmo variabile tale da evidenziare con due elementi ravvicinati la porta sottostante.



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Questa gradevole partitura ci induce ad ipotizzare che l'intervento di arredo urbano e la realizzazione dei locali sottostanti siano coevi, consentendo anche una datazione precisa dell'intervento. Don Antonio Pellin nella sua cronaca intitolata "Storia di Feltre", riassume gli interventi edilizi realizzati nel 1937 e tra questi cita " la sistemazione di... Via Roma con balaustre in pietra ...". Non è possibile riscontrare ulteriori elementi datanti considerata anche l'assenza nell'iconografia storica di una rappresentazione dei volumi semi-interrati quale quello in oggetto.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene il fabbricato meritevole di tutela storico-artistica ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004, in ragione del suo essere significativa testimonianza del decoro architettonico attribuibile ai primi decenni del XX secolo, applicato a edifici pubblici funzionali e ottenuto mediante la composizione, semplice ma rigorosa, del rivestimento lapideo della facciata.



FUNZIONARIO

Arch. Fernando Fiorino



SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Renata Codello



REFERENTE ISTRUTTORIA

Dott.ssa Elisa Longo

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Ufficio Provinciale di BELLUNO - Direttore: DOTT CENTASSO STEFANO



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

COMUNE DI FELTRE (BL)
"Ex Pescheria di via Roma"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio 49, Particella 472

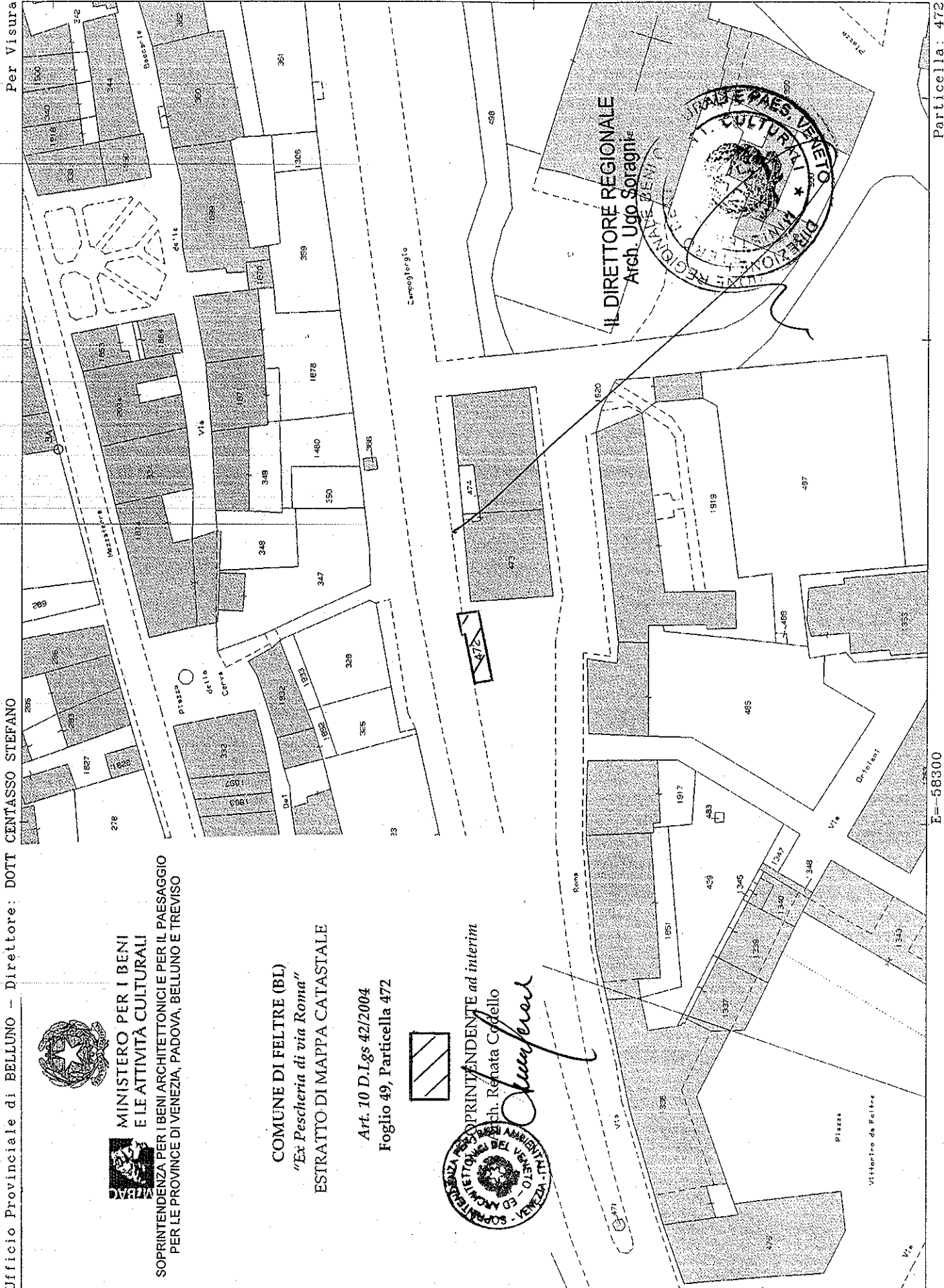


SOPRINTENDENTE ad interim

Arch. Renata Codello

Stefano Centasso

N=7200



5-Ago-2008 14:09
Prot. n. 617070/2008

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



E=58300

Particella: 472

Comune: FELTRE
Foglio: 49 Al. A